Università Ca'Foscari Venezia

Università Ca' Foscari Venezia
Dorsoduro 3246, 30123 Venezia
P.IVA 00816350276 - CF 80007720271
www.unive.it

Oggetto: Procedura pubblica di selezione per la copertura di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, settore concorsuale 10/G1 (Glottologia e Linguistica), settore scientifico-disciplinare L-LIN/01 (Glottologia e Linguistica).

IL RETTORE

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;
Vista la legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
Visto il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 in materia di documentazione amministrativa e successive modificazioni e integrazioni;
Visto il Codice in materia di protezione dei dati personali emanato con D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196;
Visto il Regolamento 2016/679/UE, così come recepito dal D.Lgs 10/08/2018 n. 101;
Visto il Codice dell'amministrazione digitale emanato con D.Lgs 7 marzo 2005, n. 82;
Visto il Regolamento dell'Università Ca' Foscari Venezia sul diritto di accesso documentale, civico semplice e civico generalizzato;
Vista la legge 15 aprile 2004, n. 106 e il relativo D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252;
Visto l'art. 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2004, n. 311 che prevede la programmazione triennale del fabbisogno di personale;
Visti il D.M. 363/1998 e il D.Lgs. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni in materia di sicurezza sul lavoro;
Visto il Codice Etico dell'Università;
Visto lo Statuto d'Ateneo;
Visto il Piano Strategico dell'Ateneo 2016-2020;
Visto il Decreto del Direttore Generale n. 16/2019;
Visto il Codice di comportamento dell'Università Ca' Foscari Venezia;
Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 ed in particolare l'art. 24;
Visto il D.M. 24.05.2011, n. 242, "Criteri e parametri per la valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte dai titolari dei contratti di cui all'art. 24, della Legge n. 240/2010";
Visto il D.M. 25 maggio 2011, n. 243 avente ad oggetto: "Criteri e parametri riconosciuti, anche in ambito internazionale, per la valutazione preliminare dei candidati destinatari di contratti di cui all'art. 24 della Legge 240/2010";
Visto il DPR n. 232 del 15 dicembre 2011 contenente il Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori universitari, a norma dell'articolo 8, commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
Visto il DPCM del 3 settembre 2019, pubblicato nella GU del 24 ottobre 2019, relativo all'adeguamento del trattamento economico del personale non contrattualizzato a decorrere dal 1° gennaio 2018;
Visto il Decreto Legislativo del 29 marzo 2012, n. 49, avente ad oggetto: "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli Atenei";
Visto il D.M. 30 ottobre 2015 n. 855 concernente la rideterminazione dei macro settori e dei settori concorsuali;

Visto il Regolamento per la disciplina di selezioni pubbliche per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 240/10;
Vista la delibera del 16/5/2019 con cui il Dipartimento di Studi Umanistici ha richiesto l'attivazione del contratto da ricercatore di cui all'oggetto con copertura finanziaria sul progetto PRIN bando 2017 prot. 2017XJLE8J;
Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 7 giugno 2019;
Considerato che, come deliberato dal Consiglio di Amministrazione di Ateneo, la procedura selettiva è in ogni caso sottoposta al vincolo di attestazione di copertura su fondi esterni da parte del Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti dell'Ateneo;
Preso atto che la struttura proponente ha attestato la conformità del provvedimento alla legislazione vigente e ai regolamenti di Ateneo

DECRETA

Art. 1
Indizione procedura pubblica di selezione

E' indetta la seguente procedura pubblica di selezione per la copertura di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato, della durata di 36 mesi, con regime di impegno a tempo pieno ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240:

Settore concorsuale	10/G1 Glottologia e Linguistica
Settore Scientifico Disciplinare di riferimento del profilo	L-LIN/01 Glottologia e Linguistica
Dipartimento	Studi Umanistici
Sede di servizio	Università Ca' Foscari Venezia e presso le sedi del Dipartimento di Studi Umanistici
Attività didattiche, anche integrative, e di servizio agli studenti e di ricerca previste	Impegno didattico: massimo 60 ore di didattica curriculare e integrativa nelle lauree triennali, magistrali e nel dottorato. In particolare: - Linguistica storica sp. 30 ore, 6 CFU; - Etnolinguistica sp. 30 ore, 6 CFU. Impegno scientifico: Il ricercatore deve possedere competenze di carattere generale relative al settore della glottologia e della linguistica, secondo quanto indicato nella declaratoria del settore s-d L-LIN/01 e in particolare solide competenze nell'ambito della linguistica storica. In coerenza con il progetto di ricerca "*Languges and Cultures of ancient Italy. Historical Linguistics and digital models*", sono richieste competenze adeguate ad un impegno scientifico nel campo degli studi sulle lingue dell'Italia antica (VII-I sec a.C) e la loro documentazione epigrafica, e inoltre, nell'allestimento di corpora di iscrizioni tramite strumenti digitali specificamente elaborati

Lingua straniera di cui verrà accertata la conoscenza nel corso del colloquio	Inglese
Lingua in cui sarà svolta la discussione dei titoli e delle pubblicazioni	Italiano
Numero massimo di pubblicazioni presentabili, oltre la tesi di dottorato	12

Art. 2

Requisiti per l'ammissione alla procedura selettiva

Sono ammessi a partecipare alla procedura selettiva i candidati italiani o stranieri in possesso del titolo di dottore di ricerca o equivalente, conseguito in Italia o all'estero. I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione.
La verifica dei requisiti è effettuato dalla Commissione di cui al successivo art.6.
L'esclusione dalla selezione è disposta con motivato provvedimento rettorale notificato all'interessato.
Non sono ammessi coloro che hanno in essere o che hanno avuto contratti in qualità di assegnista di ricerca e di ricercatore a tempo determinato ai sensi degli articoli 22 e 24 della legge 240/10 presso Ca' Foscari o altri atenei italiani, statali, non statali o telematici, nonché gli enti di cui al comma 1 dell'articolo 22 della legge 240/10 per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i 12 anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente. Sono esclusi dalla possibilità di partecipare alle procedure selettive i soggetti già assunti a tempo indeterminato come professori universitari di prima e seconda fascia o come ricercatori, ancorché cessati dal servizio.
Non possono partecipare alle selezioni coloro i quali, al momento della presentazione della domanda abbiano un rapporto di coniugio o di convivenza more uxorio o un grado di parentela o affinità, entro il quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che richiede l'attivazione del posto o alla struttura che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, con il Direttore generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.
Non possono in ogni caso partecipare alle procedure selettive:
1) coloro che siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;
2) coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
3) coloro che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d) del D.P.R. 10/1/1957, n. 3.

Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 3

Modalità per la presentazione delle domande

Coloro che intendono partecipare alla procedura selettiva devono inviare la domanda utilizzando esclusivamente l'apposita procedura resa disponibile via web all'indirizzo:

http://static.unive.it/domandeconcorso/accesso/rtda-llin01

entro il termine perentorio delle ore 12.00 CET (Central European Time) del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso di indizione della presente procedura selettiva nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Qualora tale termine scada in giorno festivo, la scadenza viene prorogata al primo giorno feriale utile.

La domanda potrà essere compilata via web utilizzando qualsiasi postazione dotata di collegamento Internet entro il termine di scadenza previsto.
Nota Bene: è necessario compilare la domanda completando tutti i campi obbligatori ed allegando tutti i file obbligatori. Solo a questo punto verrà generato un codice alfanumerico individuale, che verrà trasmesso al candidato all'indirizzo di posta elettronica inserito nella domanda. Entro il termine di scadenza sopra indicato, è consentito apportare eventuali modifiche alla domanda e sostituire i file allegati, esclusivamente rientrando nella procedura con il codice alfanumerico di accesso.
Scaduto il termine perentorio il collegamento verrà disattivato e non sarà più possibile compilare la domanda né modificarla.
Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio della domanda di partecipazione al concorso a pena di esclusione.
Per eventuali informazioni sulla procedura, il candidato potrà rivolgersi al Settore Concorsi tel. 041/2348217, -8269, -8135 e-mail: pdoc.concorsi@unive.it.

Nella domanda i candidati devono chiaramente indicare il proprio cognome e nome, data e luogo di nascita e codice fiscale. Tutti i candidati devono, inoltre, dichiarare sotto la propria responsabilità:
1- la cittadinanza posseduta;
2- di essere in possesso del titolo di dottore di ricerca conseguito in Italia o all'estero;
3- di non avere o aver avuto contratti in qualità di assegnista di ricerca e di ricercatore a tempo determinato ai sensi degli articoli 22 e 24 della legge 240/10 presso Ca' Foscari o altri atenei italiani, statali, non statali o telematici, nonché gli enti di cui al comma 1 dell'articolo 22 della legge 240/10 per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i 12 anni, anche non continuativi;
4- di non essere già assunti a tempo indeterminato come professori universitari di prima e seconda fascia o come ricercatori, ancorché cessati dal servizio;
5- di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che effettuerà la chiamata ovvero col Rettore, il Direttore Generale, un componente del Consiglio di Amministrazione;
6- di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne riportate nonché di non essere a conoscenza di essere sottoposti a procedimenti penali o gli eventuali procedimenti penali pendenti a loro carico;
7 – di essere/non essere dipendenti presso una pubblica amministrazione;

8- di non essere stati destituiti dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127 lettera d) del D.P.R. 10/1/1957 n. 3;
9- di essere consapevoli che tutte le comunicazioni ai candidati avverranno tramite pubblicazione sul sito web dell'Università e che tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

La mancanza nella domanda di partecipazione delle dichiarazioni di cui ai precedenti punti comporta l'esclusione dalla partecipazione alla selezione.

Il candidato italiano deve, altresì, dichiarare nella domanda sotto la propria responsabilità:
- il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, indicando, eventualmente, i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime;
- l'attuale posizione nei riguardi degli obblighi militari.

Il candidato straniero deve dichiarare nella domanda sotto la propria responsabilità:
- di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza ovvero i motivi del mancato godimento;
- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I candidati con disabilità devono specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap per la partecipazione al colloquio.

Il candidato deve altresì indicare nella domanda il recapito cui indirizzare eventuali comunicazioni, numero di telefono, cellulare, indirizzo e-mail.

L'Amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici, o imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

I candidati devono inoltre allegare alla domanda:
- curriculum della propria attività scientifica e didattica, redatto in lingua italiana e inglese, sottoscritto con firma autografa in originale e con l'esplicita indicazione che tutto quanto in esso dichiarato corrisponde a verità ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000;
- documenti attestanti i titoli ritenuti utili ai fini della procedura selettiva (esclusi i titoli rilasciati da altre Pubbliche Amministrazioni, per i quali il candidato deve presentare l'autocertificazione) e relativo elenco sottoscritto con firma autografa in originale;
- elenco sottoscritto con firma autografa in originale, delle pubblicazioni che si intendono presentare, nel limite di cui all'art. 1 del presente bando;
- fotocopia di un valido documento di riconoscimento.

In coerenza con le azioni previste dall'ateneo nell'ambito della "Human Resources Strategy For Researchers" (HRS4R), i candidati sono invitati ad anteporre al proprio CV una lettera di motivazione.

Per titoli si intendono titoli di studio, qualifiche professionali, titoli di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento, ecc.

I cittadini dell'Unione Europea possono:

- produrre i titoli in copia scansionata e dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (allegato A); se redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale

oppure

- dimostrare il possesso dei titoli utilizzando lo strumento della dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà (allegato A). Quest'ultima modalità è l'unica accettata per i titoli rilasciati da altre Pubbliche Amministrazioni.

I cittadini extracomunitari in possesso di regolare permesso di soggiorno possono produrre i titoli in copia scansionata e dichiarata conforme all'originale. Tuttavia, qualora si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani oppure qualora la produzione di dichiarazioni sostitutive avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante, i candidati devono utilizzare le dichiarazioni sostitutive secondo le modalità previste per i cittadini dell'Unione Europea.

I cittadini extracomunitari non in possesso di regolare permesso di soggiorno devono produrre i titoli in copia scansionata e dichiarata conforme all'originale.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero extracomunitario è cittadino debbono essere corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.

L'Amministrazione procederà ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive contenute nel curriculum vitae.

Non è consentito il riferimento a documenti presentati presso questa od altre amministrazioni, o a documenti allegati alla domanda di partecipazione ad altra procedura selettiva.

Art. 4
Pubblicazioni

I candidati dovranno caricare tutte le pubblicazioni previste in formato pdf, suddividendole negli appositi quattro campi della procedura telematica della capacità di 50 MB ciascuno (N.B. in ogni campo possono essere inserite più pubblicazioni raccolte in una cartella compressa. Si raccomanda che la denominazione dei file inseriti nella cartella compressa non superi i 20 caratteri).

Le pubblicazioni che non risultino inviate con la domanda di partecipazione con le modalità e nel termine di scadenza del presente bando non potranno essere prese in considerazione dalla commissione giudicatrice.

Non è consentito presentare le pubblicazioni sotto forma di link a file residenti su servizi di *"storage/file sharing on-line"* o pagine web.

Qualora un candidato presenti un numero di pubblicazioni superiore a quello stabilito dal bando, la Commissione procederà alla valutazione delle pubblicazioni, nell'ordine specificato nell'elenco delle pubblicazioni prodotto dal candidato, fino al raggiungimento del limite previsto dal presente bando.

Sono considerate valutabili ai fini della presente selezione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché di saggi inseriti in opere collettanee e di articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

Per le pubblicazioni in collaborazione, il candidato può allegare dichiarazione che attesti il proprio contributo. In mancanza, le pubblicazioni in collaborazione, possono essere valutate purché sia possibile enucleare l'apporto individuale del candidato sulla base della coerenza con l'attività scientifica complessiva.

La Commissione giudicatrice avrà accesso alle pubblicazioni inviate in formato digitale per soli fini concorsuali, tenendo conto della normativa vigente in materia di attività editoriale e diritto d'autore.

Art. 5
Esclusione dalla procedura selettiva

I candidati sono ammessi con riserva alla procedura selettiva. L'esclusione per difetto dei requisiti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione è disposta in qualunque momento, anche successivamente allo svolgimento della discussione. L'esclusione è disposta con decreto motivato del Rettore e notificata all'interessato.

Art. 6
Costituzione della commissione giudicatrice

La commissione, composta da almeno tre membri scelti tra professori universitari di ruolo, in maggioranza esterni all'ateneo, anche di atenei stranieri, è proposta con delibera del Consiglio di Dipartimento e nominata con Decreto rettorale. Per l'accertamento della conoscenza della lingua straniera la commissione si può avvalere del supporto di uno o più esperti.
Per la nomina della Commissione giudicatrice si osservano le norme di cui all'art. 7 del Regolamento per la disciplina di selezioni pubbliche per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato.
La nomina della commissione viene resa pubblica per via telematica sul sito web dell'Università.

Art. 7
Adempimenti della commissione giudicatrice

La commissione procede alla valutazione preliminare dei candidati, con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i criteri e parametri, riconosciuti anche in ambito internazionale, individuati con D.M. 25 maggio 2011, n. 243, da effettuarsi in coerenza con le linee guida per la valutazione di cui all'allegato n. 1 del Regolamento per la disciplina di selezioni pubbliche per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato.
La commissione ammette i candidati comparativamente più meritevoli, a seguito della valutazione preliminare, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei unità, alla discussione pubblica dei titoli e della produzione

scientifica; i candidati sono tutti ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei.
La commissione, a seguito della discussione, attribuisce un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla discussione stessa. La commissione formula un giudizio collegiale complessivo per i candidati ammessi alla discussione dei titoli e delle pubblicazioni, con indicazione degli eventuali meritevoli di chiamata e specificazione di un giudizio sintetico per ognuno.
La commissione colloca i candidati meritevoli di chiamata in una scala comparativa di merito.
Per la valutazione dei candidati sono esclusi esami scritti ed orali, ad eccezione della prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua straniera prevista nell'art. 1 del presente bando; la prova orale avviene contestualmente alla discussione dei titoli e delle pubblicazioni.

Questa Università pubblicherà il giorno 7 febbraio 2020 sul proprio sito internet all'indirizzo http://www.unive.it/bandi-ric240 la data del colloquio, con indicazione degli ammessi allo stesso, ovvero l'eventuale rinvio della pubblicazione.
La suddetta pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti. Pertanto i candidati ammessi al colloquio sono tenuti a presentarsi, senza alcun preavviso, nei locali, nel giorno e nell'ora indicati nell'avviso. La mancata presentazione dei candidati alla suddetta convocazione sarà considerata esplicita e definitiva manifestazione della volontà di rinunciare alla selezione.

I candidati devono presentarsi muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità.
La Commissione può avvalersi, compatibilmente con le attività da svolgere, di strumenti telematici.
La Commissione deve concludere i propri lavori entro tre mesi dalla data del provvedimento di nomina, salva diversa specificazione nello stesso. Il termine può essere prorogato per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal Presidente della Commissione. Nel caso in cui i lavori non si siano conclusi entro il termine fissato, il Rettore, con provvedimento motivato, avvia le procedure per la sostituzione dei componenti cui siano imputabili le cause del ritardo, stabilendo nel contempo un nuovo termine per la conclusione dei lavori.

Art. 8
Accertamento della regolarità degli atti

Gli atti della Commissione sono costituiti dai verbali delle riunioni con i relativi allegati, e sono trasmessi entro 7 giorni dalla conclusione dei lavori dal Presidente della commissione alla ARU-Ufficio Personale Docente e CEL, Settore Concorsi per la verifica degli atti e l'approvazione dei verbali, che avviene con Decreto del Rettore.
Una volta approvati i verbali, gli atti vengono inviati al Direttore del Dipartimento competente per la proposta di chiamata e resi pubblici mediante inserimento nella pagina web dell'Università all'indirizzo http://www.unive.it/bandi-ric240, inserimento di cui si darà notizia mediante avviso nella Gazzetta Ufficiale – IV Serie Speciale.
Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorre il termine per eventuali impugnative.

Art. 9
Proclamazione del vincitore e chiamata

Entro 60 giorni dal ricevimento degli atti approvati il Consiglio di Dipartimento delibera la proposta di chiamata del candidato comparativamente migliore, così come risultante dai giudizi espressi dalla commissione di valutazione. Nel caso di giudizi *ex aequo*, la scelta del candidato da proporre avverrà sulla base della coerenza fra il profilo scientifico e le competenze di ricerca del candidato con il progetto di ricerca "*Languges and Cultures of ancient Italy. Historical Linguistics and digital models*",

La delibera avrà cura di evidenziare, in ogni caso, le motivazioni puntuali della scelta del candidato.

Art. 10
Stipula del contratto

L'Amministrazione, all'atto della stipula del contratto individuale di lavoro subordinato a tempo determinato, invita l'interessato a presentare entro 30 giorni la documentazione prescritta dalle disposizioni vigenti e quella prevista dal bando. Per l'Università il contratto è stipulato dal Rettore o da suo delegato.

Il trattamento economico annuo lordo spettante al ricercatore a tempo determinato in regime di impegno a tempo pieno è pari a € 35.733,00 come definito dall'art. 3 comma 6 del DPR n. 232/2011. Il trattamento economico è soggetto agli eventuali adeguamenti previsti dalla normativa nazionale.

Nel contratto sono specificate le cause di risoluzione. È in ogni caso condizione risolutiva del contratto l'annullamento della procedura di selezione che ne costituisce il presupposto.

La presa di servizio è proposta dal Dipartimento di cui all'art. 1 in relazione alle esigenze legate alla ricerca e alla didattica, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e con eventuali vincoli di legge.

Qualora, nelle more del completamento della procedura selettiva vengano in essere circostanze preclusive dell'assunzione sia di natura normativa, che di natura organizzativa o anche solo finanziaria, questa Amministrazione si riserva di non procedere all'assunzione o di differirla.

Nei sei mesi precedenti la scadenza del contratto di ricerca, il ricercatore è sottoposto a valutazione dell'attività didattica e di ricerca svolta nell'ambito del contratto, anche ai fini dell'eventuale proroga biennale del contratto. La valutazione avviene sulla base delle modalità, dei criteri e parametri previsti dall'art. 9 del Regolamento d'Ateneo per la disciplina di selezioni pubbliche per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato.
L'Amministrazione si riserva in ogni caso la facoltà, fatti salvi i vincoli di legge e finanziari, di deliberare in merito alla proroga del contratto in coerenza con la normativa vigente.

Art. 11
Regime delle incompatibilità

Al rapporto di lavoro instaurato ai sensi del presente bando si applicano le incompatibilità dettate per i dipendenti delle pubbliche amministrazioni e in particolare quelle risultanti dalle previsioni normative di cui all'articolo 53 del d.lgs. 165/2001.

Art. 12
Trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati personali forniti dai candidati, o altrimenti acquisiti dall'Ateneo, è finalizzato unicamente all'espletamento della procedura di selezione ed avverrà in conformità a quanto previsto dalla normativa nazionale e comunitaria applicabile (D.Lgs 196/2003 e Regolamento UE 2016/679). Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso dei titoli.
Si veda l'allegato "Privacy" per ulteriori dettagli.

Titolare del trattamento è l'Università Ca' Foscari Venezia, con sede in Dorsoduro n. 3246, 30123 Venezia - PEC protocollo@pec.unive.it.

Art. 13
Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento: dott. Patrik Sambo, Direttore dell'Ufficio Personale Docente e CEL (per informazioni: Settore Concorsi tel. 041/2348269, 041/2348217, 041/2347002 e-mail: pdoc.concorsi@unive.it).

Art. 14
Disposizioni finali

L'uso del genere maschile per indicare i soggetti destinatari del presente bando è da intendersi riferito a entrambi i generi e risponde pertanto solo a esigenze di semplicità del testo.
Per tutto quanto non previsto dal presente bando e per quanto compatibile, si applica la vigente normativa universitaria e quella in materia di accesso agli impieghi nella pubblica amministrazione.

Il Rettore
Prof. Michele Bugliesi

VISTO: IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO
Dott. Patrik Sambo

Firmato digitalmente da:Patrik Sambo
Data:14/11/2019 12:50:04

VISTO: LA DIRIGENTE DELL'AREA RISORSE UMANE
Dott.ssa Monica Gussoni

Firmato digitalmente da:Monica Gussoni
Organizzazione:UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI VENEZIA/00816350276
Data:14/11/2019 14:32:02